

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00306036
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Nicola di Bari resuscita i tre fanciulli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale carmelitana
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Maria del Carmine
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
LDCU - Indirizzo	piazza del Carmine
LDCS - Specifiche	scale di accesso alla cripta, stanza degli armadi
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	69
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	tela strappata, estese cadute di colore, cracquelure, sporco
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Privo di cornice.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (NICOLA) 51
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Nicola di Bari. Insegne ecclesiastiche: mitra; pastorale. Figure: fanciulli. Oggetti: botte.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMP - Posizione	sopra la botte
STMD - Descrizione	vedi foto
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto, che non compare in alcuno degli inventari del Carmine, è attualmente conservato in una stanza di deposito e se ne ignora la collocazione originale. Si tratta di una tela di gusto devozionale, ascrivibile ad un pittore fiorentino del XVI secolo e descrive il celebre miracolo della resurrezione dei tre fanciulli uccisi da un oste e messi in salamoia, descritta dalla Leggenda Aurea. Secondo Paul Aebischer (in M. Castelli, 1986, pp. 66-67) la fonte primitiva della storia sarebbero stati i racconti favolistici di orchi e streghe: la prima versione attribuiva il miracolo a S. Giorgio e poi a S. Nicola che lo compì tramite un semplice segno della croce. L'episodio è assai celebre e riprodotto in numerose opere (cfr. i due sportelli dipinti da Ambrogio Lorenzetti per la chiesa di S. Procolo con quattro episodi della leggenda del Santo, oggi agli Uffizi).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 435448

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Castelli M.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 66-67

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Natalini L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)